

Davide D'Ambrogio

RIFLESSI



Riflessi è una forma sperimentale di diario romanzato in cui ciascun capitolo sembra avere una storia a sé, come fosse una raccolta di racconti brevi, accomunati dal protagonista Lorenzo e dalla sua vicenda. Ogni racconto muove infatti dalla memoria del protagonista stesso che racconta in

prima persona con l'esclusione dell'ultimo capitolo in cui perde simbolicamente il controllo e il comando della narrazione di sé stesso e prende le distanze dalla sua stessa persona; una “voce fuori campo” ne racconta l'epilogo.

Un amore impossibile e il conseguente trauma sentimentale sono alla base delle memorie di Lorenzo che, ormai avviato all'anziana età, ripercorre diapositive e sogni del suo passato emotivamente stravolto da Tiziana, l'unica donna che sia mai riuscito ad amare realmente e che gli ha rubato il cuore e stravolto l'esistenza.

Nel viaggio attraverso il suo diario si alternano vere e proprie foto di ricordi fatte di descrizioni di ambienti e paesaggi, persone ed esperienze dipinte come fossero quadri, e sogni di travolgente passione e gioiosa gioventù nonché fasi salienti della sua analisi interiore.

Seduto su una vecchia poltrona di casa, Lorenzo ci fa fare un salto indietro nella sua odissea amorosa per poi essere riportato sulla stessa poltrona per il drammatico atto finale.

Lo stile narrativo scelto potrebbe essere definito colloquiale; si tratta infatti di una sorta di confessione o di racconto, prendendo spunto dalla necessità di portare le

proprie vicende all'attenzione di qualcuno, una psicologa o un amico e unendole alla necessità di una lettura scorrevole.

Un episodio della mia vita che mi ha fortemente segnato mi ha dato modo di confrontarmi con amici, conoscenti, parenti e professionisti della psicanalisi, registrando numerose situazioni analoghe e percependo il reale peso dei traumi sentimentali ed emotivi nella vita di chiunque.

Nel tentativo di non arrendermi al facile pensiero che i sentimenti veri non esistano e la felicità nell'amore non sia conseguibile, ho deciso di creare una storia il cui petto battesse di emozioni forti, e, deciso a rivendicare l'importanza di un amore, ho voluto sottolineare stati d'animo ingombranti che possono investire, colpire o riempire tutti noi.